



Nome dell'attività: I miei sentimenti attraverso i colori

Gruppo target: Gruppi svantaggiati (bambini con bisogni speciali, migranti, bambini con barriere linguistiche, bambini vulnerabili). Adatta a tutti i livelli di sviluppo educativo.

Durata: 20–25 minuti

Obiettivi di apprendimento:

- Aiutare i bambini a esprimere le proprie emozioni attraverso modalità alternative, nei casi in cui non riescano a verbalizzarle durante un processo di elaborazione del lutto.
- Offrire un'opportunità di condivisione emotiva in un clima di ascolto e fiducia reciproca.
- Consentire all'insegnante di osservare i bisogni emotivi degli alunni.

Materiali:

- Tempere colorate, pastelli o pennarelli.
- Fogli di carta di grande formato.
- Semplici disegni su carta con espressioni emotive (felice, triste, arrabbiato, sorpreso, ecc.) facoltativo.

Linee guida didattiche (per l'insegnante):

1. L'insegnante prepara il materiale con i fogli e facoltativamente i disegni con le espressioni emotive da utilizzare durante l'attività.
2. L'insegnante spiega ai bambini che i colori possono essere usati per esprimere le emozioni: "A volte può essere difficile esprimere ciò che proviamo con le parole. Oggi esprimeremo i nostri sentimenti attraverso i colori."
3. Ai bambini vengono distribuiti fogli e matite colorate/tempere.
4. L'insegnante chiede: "Quali colori useresti per descriverti oggi? Quali emozioni provi dentro di te e con quale colore le rappresenteresti?"
5. I bambini realizzano il proprio disegno. Chi lo desidera può descriverlo con una breve frase oppure indicandolo.

6. L'insegnante si accosta al lavoro di ciascun bambino con sensibilità senza esprimere giudizi.
7. Al termine dell'attività viene sottolineato il messaggio: "Ogni emozione ha valore. Ognuno di noi ha colori diversi."
8. Durante lo svolgimento dell'attività, l'insegnante dovrebbe prestare particolare attenzione ai bambini che manifestano emozioni negative. Qualora emergessero situazioni degne di nota (come apatia, reazioni eccessive o difficoltà di adattamento), queste dovrebbero essere annotate e segnalate al servizio di orientamento e consulenza psicologica.

Risultati attesi:

- I bambini avranno espresso le proprie emozioni in modo sicuro e protetto.
- Anche gli studenti che incontrano difficoltà nell'espressione verbale avranno l'opportunità di esprimersi.
- L'insegnante potrà osservare lo stato emotivo degli studenti e individuare eventuali bisogni di supporto individuale.

Suggerimenti per l'insegnante:

- Essere pazienti: ogni bambino impiega tempi diversi per esprimersi; alcuni iniziano subito, altri possono richiedere più tempo.
- Rispettare il linguaggio espressivo del bambino: alcuni utilizzano solo colori, altri disegnano forme, altri ancora aggiungono parole. Ogni modalità è valida.
- Non giudicare: porre domande di sostegno come "Come ti fa sentire questo colore?" evitando domande più indagatorie come "Perché hai scelto questo colore?"
- Prestare attenzione alle differenze culturali: per i bambini migranti oppure provenienti da culture diverse, il significato simbolico dei colori può variare.
- Osservare: l'intensità emotiva del bambino, i colori scelti ed il suo comportamento offrono importanti indicazioni all'insegnante; è opportuno prendere appunti e, se necessario, fornire un supporto individuale.
- Favorire un clima di ascolto e fiducia reciproca: non esercitare pressione sui bambini che non desiderano condividere il proprio lavoro; anche il loro silenzio rappresenta una forma di espressione degna di valore.